

PREGHIERE SULL'AMORE SPONSALE E LA FAMIGLIA

La fedeltà dei coniugi di Giovanni Paolo II

“La fedeltà dei coniugi si pone come solida roccia su cui poggia la fiducia dei figli.

Maria e Giuseppe insegnano con la loro vita che il Matrimonio è un'alleanza tra l'uomo e la donna, alleanza che impegna alla reciproca fedeltà e poggia sul comune affidamento a Dio.

Alleanza così nobile, profonda e definitiva da costituire per i credenti il sacramento dell'amore di Cristo e della Chiesa.

Quando genitori e figli respirano insieme questo clima di fede, essi dispongono di una energia che permette loro di affrontare prove anche difficili, come mostra l'esperienza della Sacra Famiglia.”

Il dono di nozze da parte di Dio

“La creatura che hai al fianco è mia.
Io l'ho creata.
Io le ho voluto bene da sempre,
prima di te e più di te.
Per lei non ho esitato a dare la mia vita. Te la affido.
La prendi dalle mie mani e ne diventi responsabile.
Quando l'hai incontrata l'hai trovata amabile e bella.
Sono le mie mani
che hanno plasmato la sua bellezza,
è il mio cuore
che ha messo in lei tenerezza ed amore,
è la mia sapienza che ha formato la sua sensibilità,
l'intelligenza e tutte le qualità che hai trovato in lei.

Ma non puoi limitarti a godere del fascino.
Devi impegnarti a rispondere
ai suoi bisogni, ai suoi desideri.
Ha bisogno di serenità e gioia,
d'affetto e di tenerezza,
di piacere e di divertimento,
di accoglienza e di dialogo,
di rapporti umani, di soddisfazioni nel lavoro,
e di tante altre cose.
Ma ricorda che ha bisogno soprattutto di Me.
Sono Io, e non tu, il principio, il fine,
il destino di tutta la sua vita.
Aiutala ad incontrarmi nella preghiera, nella Parola,
nel perdono, nella speranza. Abbi fiducia in Me.
La ameremo insieme.
Io la amo da sempre.
Tu hai cominciato ad amarla da qualche anno,
da quando vi siete innamorati.
Sono Io che ho messo nel tuo cuore l'amore per lei.
Era il modo più bello per dirti "Ecco te l'affido
Gioisci della sua bellezza e delle sue qualità"
Con le parole "Prometto di essere fedele, di amarvi e
rispettarvi per la tutta la vita"
È come se mi rispondessi
che sei felice di accoglierla
nella tua vita e di prenderti cura di lei.
Da quel momento siamo in due ad amarla.
Anzi Io ti rendo capace di amarla "da Dio",
regalandoti un supplemento di amore
che trasforma il tuo amore di creatura
e lo rende simile al mio.
E' il mio dono di nozze:
la grazia del sacramento del matrimonio.
Io sarò sempre con voi
e farò di voi
strumenti del mio amore e della mia tenerezza:
continuerò ad amarvi
attraverso i vostri gesti d'amore".

Preghiera della famiglia

Che nessuna famiglia cominci per caso
che nessuna famiglia finisca per mancanza d'amore

che gli sposi siano l'uno per l'altra con il corpo e con la mente
e che nessuno al mondo separi una coppia che sogna.

Che nessuna famiglia si ripari sotto i ponti
che nessuno si intrometta nella vita dei due sposi e nel loro focolare
che nessuno li obblighi a vivere senza orizzonti
e che vivano del passato nel presente in funzione del futuro.

Che la famiglia cominci e finisca seguendo la sua strada
e che l'uomo porti sulle spalle la grazia di essere padre
che la sposa sia un cielo di tenerezza di accoglienza e di calore
e che i figli conoscano la forza che nasce dall'amore.

Che il marito e la moglie abbiano la forza di amare senza misura
e che nessuno si addormenti senza aver chiesto perdono e senza averlo dato
che i bambini apprendano al collo il senso della vita
e che la famiglia celebri la condivisione dell'abbraccio e del pane.

Che il marito e la moglie non si tradiscano e non tradiscano i figli
che la gelosia non uccida la certezza dell'amore tra i due sposi
che nel firmamento la stella più luminosa sia la speranza di un cielo qui adesso e
dopo.

Sul matrimonio di Bonhoeffer, lettera a due sposi

Il matrimonio è più del vostro amore reciproco.
ha maggiore dignità e maggior potere.

Finché siete solo voi ad amarvi, il vostro sguardo
si limita nel riquadro isolato della vostra coppia.

Entrando nel matrimonio siete invece un anello
della catena di generazioni che Dio fa andare e venire
e chiama al suo regno.

Nel vostro sentimento godete solo il cielo privato della vostra felicità.

Nel matrimonio, invece, venite collocati attivamente nel mondo e ne divenite
responsabili.

Il sentimento del vostro amore appartiene a voi soli.

Il matrimonio, invece, è un'investitura e un ufficio.

Per fare un re non basta che lui ne abbia voglia,
occorre che gli riconoscano l'incarico di regnare.

Così non è la voglia di amarvi, che vi stabilisce come strumento della vita.

E' il matrimonio che ve ne rende atti.

Non è il vostro amore che sostiene il matrimonio:

è il matrimonio che d'ora in poi,
porta sulle spalle il vostro amore.
Dio vi unisce in matrimonio: non lo fate voi, è Dio che lo fa.
Dio protegge la vostra unità indissolubile di fronte
ad ogni pericolo che la minaccia dall'interno e dall'esterno.
Dio è il garante dell'indissolubilità.
E' una gioiosa certezza sapere che nessuna potenza terrena,
nessuna tentazione, nessuna debolezza
potranno sciogliere ciò che Dio ha unito.

Preghiera degli sposi

Signore, il matrimonio è un tuo dono per noi,
non qualcosa di ovvio o scontato.
Ti chiediamo, quindi, di aiutarci
nel nostro rapporto di uomo e donna insieme.

Aiutaci a rispettarci l'un l'altro
ed a sforzarci di cogliere il punto di vista dell'altro.

Fa' che tra noi ci siano tenerezza ed onestà,
comprensione ed un pizzico di umorismo
insieme alla capacità di ammettere
che ogni tanto possiamo sbagliarci.

E renderci disponibili
a dividere la nostra felicità con gli altri,
aprendo la nostra casa
preoccupandoci delle loro gioie e dei loro dolori,
come dei nostri.
Grazie per averci dato questo dono prezioso.
Aiutaci a farne buon uso. Amen

Preghiera dei fidanzati di G. Perico

Signore, ti ringraziamo d'averci dato l'amore.
Ci hai pensato "insieme"
prima del tempo, e fin d'ora
ci hai amati così, l'uno accanto all'altro.

Signore, fa' che apprendiamo l'arte
di conoscerci profondamente;

donaci il coraggio di comunicarci
le nostre ispirazioni, gli ideali,
i limiti stessi del nostro agire.

Che le piccole inevitabili asprezze dell'indole,
i fugaci malintesi, gli imprevisti
e le indisposizioni non compromettano mai
ciò che ci unisce, ma incontrino, invece,
una cortese e generosa volontà
di comprenderci.

Dona, Signore, a ciascuno di noi
gioiosa fantasia per creare ogni giorno
nuove espressioni di rispetto e di premurosa
tenerezza affinché il nostro amore brilli
come una piccola scintilla
del tuo immenso amore.

Preghiera per la famiglia della Beata Madre Teresa di Calcutta

“Padre del Cielo, ci hai dato un modello di vita nella Santa Famiglia di Nazareth. Aiutaci, Padre Amabile a fare della nostra famiglia un'altra Nazareth, dove regnano amore e pace; che sia profondamente Contemplativa, totalmente Eucaristica e Vibrante nella gioia.

Aiutaci a rimanere insieme nella gioia e nel dolore attraverso la preghiera in famiglia. Insegnaci a vedere Gesù nei membri della nostra famiglia, specialmente a scoprire il Tuo volto nascosto nella loro povertà.

Che il Cuore Eucaristico di Gesù renda i nostri cuori miti ed umili come il Suo e ci aiuti a fare i nostri doveri, nella famiglia, in santità.

Fa' che possiamo amarci l'un l'altra, come Dio ama ciascuno di noi, ogni giorno di più, perdonandoci scambievolmente, come Tu perdoni i nostri peccati. Aiutaci, o Padre amabile, ad accettare tutto quello che tu ci dai e a donare tutto quello che tu ci prendi con un grande sorriso.

Cuore immacolato di Maria, causa della nostra gioia, prega per noi.
San Giuseppe, prega per noi.
Santi Angeli custodi, siate sempre con noi, guidateci e proteggeteci.”
Amen.

Sul matrimonio da “Il Profeta” di Kahlil Gibran

Voi siete nati insieme e insieme starete per sempre.
Sarete insieme quando le bianche ali della morte disperderanno i vostri giorni.
E insieme nella silenziosa memoria di dio.
Ma vi sia spazio nella vostra unione,
E tra voi danzino i venti dei cieli.
Amatevi l'un l'altro, ma non fatene una prigione d'amore:
Piuttosto vi sia un moto di mare tra le sponde delle vostre anime.
Riempitevi l'un l'altro le coppe, ma non bevete da un'unica coppa.
Datevi sostentamento reciproco, ma non mangiate dello stesso pane.
Cantate e danzate insieme e state allegri, ma ognuno di voi sia solo,
Come sole sono le corde del liuto, benché vibrino di musica uguale.
Donatevi il cuore, ma l'uno non sia di rifugio all'altro,
Poiché solo la mano della vita può contenere i vostri cuori.
E siate uniti, ma non troppo vicini;
Le colonne del tempio si ergono distanti,
E la quercia e il cipresso non crescono l'una all'ombra dell'altro.

Dal Cantico dei Cantici (8,6-7)

Mettimi come sigillo sul tuo cuore
Come sigillo sul tuo braccio;
perché forte come la morte è l'amore,
tenace come gli inferi è la passione;
le sue vampe son vampe di fuoco,
una fiamma del Signore!
Le grandi acque non possono spegnere l'amore
né i fiumi travolgerlo.
Se uno desse tutte le ricchezze della sua casa
In cambio dell'amore
Non ne avrebbe che dispregio.

Preghiera di Papa Paolo VI

O Signore,

nel mio cuore,
si è acceso l'amore per una creatura
che anche tu conosci e ami.
Tu ci hai fatti incontrare l'uno all'altro,
perché non restassimo soli.
O divino Spirito,
ti ringrazio di questo dono

che mi inonda di una gioia profonda,
mi rende simile a te che sei l'amore,
e mi fa comprendere il valore
della vita che tu mi hai donato.
Fa' che io non sciupi questa immensa ricchezza,
che tu mi hai messo nel cuore:
insegnami che l'amore è un dono
e non può mescolarsi con nessun egoismo.
Ti prego, Signore,
per chi mi aspetta e mi pensa,
per chi ha messo in me il suo avvenire,
per chi mi starà accanto per tutta la vita:
rendici degni l'uno dell'altro,
rendici l'uno all'altro di esempio e aiuto.
Preparaci al matrimonio,
alla sua grandezza, alle sue responsabilità,
così che fin d'ora le nostre anime
posseggano i nostri corpi
e regnino nell'amore.

La vita in due di San Giovanni Crisostomo

Grazie, Signore,
perché ci hai dato l'amore
capace di cambiare
la sostanza delle cose.
Quando un uomo e una donna
diventano uno nel matrimonio
non appaiono più come creature terrestri
ma sono l'immagine stessa di Dio.
Così uniti non hanno paura di niente.
Con la concordia, l'amore e la pace
l'uomo e la donna sono padroni
di tutte le bellezze del mondo.
Possono vivere tranquilli,
protetti dal bene che si vogliono
secondo quanto Dio ha stabilito.
Grazie, Signore,
per l'amore che ci hai regalato.

Due di E. De Luca

Quando saremo due saremo veglia e sonno,
affonderemo nella stessa polpa
come il dente di latte e il suo secondo,
saremo due come sono le acque, le dolci e le salate,
come i cieli, del giorno e della notte,
due come sono i piedi, gli occhi, i reni,
come i tempi del battito
i colpi del respiro.

Quando saremo due non avremo metà
Saremo un due che non si può dividere con niente.

Quando saremo due, nessuno sarà uno,
uno sarà l'uguale di nessuno
e l'unità consisterà nel due.

Quando saremo due
cambierà nome pure l'universo
diventerà diverso.

Per te
di E. E. Cummings

Il tuo cuore lo porto con me
Lo porto nel mio
Non me ne divido mai.
Dove vado io, vieni anche tu, mia amata;
qualsiasi cosa sia fatta da me,
la fai anche tu, mia cara.
Non temo il fato
perchè il mio fato sei tu, mia dolce.
Non voglio il mondo, perchè il mio,
il più bello, il più vero sei tu.
Questo è il nostro segreto profondo
radice di tutte le radici
germoglio di tutti i germogli
e cielo dei cieli
di un albero chiamato vita,
che cresce più alto
di quanto l'anima spera,
e la mente nasconde.,
Questa è la meraviglia che le stelle separa.
Il tuo cuore lo porto con me,
lo porto nel mio.

L'Amore **di Kahlil Gibran, The Prophet**

Quando l'Amore vi chiama, seguitelo,
Benché le sue vie siano ardue e ripide.
E quando le sue ali vi avvolgono, abbandonatevi a lui,
Anche se la spada nascosta tra le sue penne può ferirvi.
E quando vi parla, credetegli,
Anche se la sua voce può infrangere i vostri sogni come il
Vento del nord quando devasta il vostro giardino.

Poiché come l'amore vi incorona, così vi crocifigge. E' pronto sia
a farvi fiorire che a potarvi.
Ascende fino alla cima ad accarezzare i rami più teneri
che tremolano al sole,
e discenderà fino alle vostre radici e le scuoterà là dove più
sono abbarbicate alla terra.
Come covoni di grano vi accoglie in sé.
Vi scuote per rendervi spogli.
Vi staccia per liberarvi dalle reste.
Vi macina fino all'estrema bianchezza.
Vi impasta finché non siate cedevoli;
Ed infine vi assegna al suo sacro fuoco perché diventiate
Pane sacro per la mensa di Dio.
Tutte queste cose saprà compiere l'amore per voi, di modo
che voi possiate conoscere i segreti del vostro cuore e in
questa conoscenza farvi frammento del cuore della Vita.
Ma se, nel vostro timore voleste cercare dell'amore la pace e
il piacere ,
Allora meglio sarebbe per voi coprire la vostra nudità e uscir
fuori dall'aia dell'amore,
nel mondo senza stagioni, dove riderete, ma non tutto il vostro riso;
e piangerete, ma non tutte le vostre lacrime.
L'amore non dona che se stesso e nulla prende se non da se stesso.
L'amore non possiede né vorrebbe esser posseduto;
poiché l'amore basta all'amore.
Quando amate non dovrete dire: "Dio è nel mio cuore", ma piuttosto
"Io sono nel cuore di Dio".
E non pensate di poter voi condurre l'amore, poiché è l'amore che,
se vi trova degni, condurrà voi.
L'amore non ha altro desiderio che di consumarsi.
Ma se amate e, dunque, ardate, siano questi i vostri desideri:
Dissolversi ed essere come un ruscello che scorre e canta la sua melodia
alla notte.

Conoscere la pena che dà l'eccesso di tenerezza.
Esser feriti dalla stessa comprensione d'amore.
Destarsi all'alba con un cuore alato e rendere grazie per un nuovo giorno d'amore
Riposarsi nel meriggio e meditare sull'estasi che dà l'amore;
Rientrare a casa, la sera, pieni di gratitudine e
Addormentarsi con una preghiera per l'amato nel cuore e un canto di lode sulle
labbra.

Credo nella famiglia di padre Enrico Masseroni

Credo nella famiglia, o Signore:
quella che è uscita dal tuo disegno creativo,
fondata sulla roccia dell'amore eterno e fecondo;
Tu l'hai scelta come tua dimora tra noi,
Tu l'hai voluta come culla della vita.

Credo nella famiglia, o Signore:
anche quando nella nostra casa
entra l'ombra della croce,
quando l'amore perde il fascino originario,
quando tutto diventa arduo e pesante.

Credo nella famiglia, o Signore:
come segno luminoso di speranza
in mezzo alle crisi del nostro tempo;
come sorgente di amore e di vita,
come contrappeso alle molte aggressioni
di egoismo e di morte.

Credo nella famiglia: o Signore: come la mia strada
verso la piena realizzazione umana
come la mia chiamata alla santità,
come la mia missione per trasformare il mondo
a immagine del tuo Regno.

Amen.

Consacrazione alla sacra famiglia

O Santa Famiglia di Nazaret, Gesù, Maria e Giuseppe,
la nostra famiglia si consacra a te per tutta la vita e l'eternità.
Fa' che la nostra casa e il nostro cuore siano un cenacolo

di preghiera, di pace, di grazia e comunione.
Otteneteci di amarci con lo stesso amore
con il quale Gesù vi ha amato qui in terra.
Protegete le nostre persone e le nostre famiglie.
Difendeteci da ogni pericolo e da ogni male.
Accrescete la nostra fede. Custoditeci nella fedeltà alla nostra
vocazione e alla nostra missione nella Chiesa: fateci Santi !
Al termine di questa vita, accoglieteci con voi in cielo,
dove già regnate con Cristo nella gloria eterna.
Amen.

Tacendo ti amai **di Nino Salvaneschi**

Il nostro amore è nato quando
tacendo ci siamo accorti di parlare
la stessa lingua.
ci siamo guardati l'uno nell'altro,
come in uno specchio fedele.
e ciascuno ha visto sorgere nell'altra anima
l'immagine di se stesso.
e solo quel giorno in cui tu eri me e io ero te,
noi due eravamo una cosa sola,
fusa nei ricordi del nostro amore.
come la fiamma nata dalla terra,
questa cosa nostra,
fatta della nostra carne
e più ancora del nostro spirito,
tendeva verso l'alto.

Il più bello dei mari **di Nazim Hikmet**

Il più bello dei mari
è quello che non navigammo.
Il più bello dei nostri figli
non è ancora cresciuto.
I più belli dei nostri giorni
non li abbiamo ancora vissuti.
E quello
che vorrei dirti di più bello
non te l'ho ancora detto.

Raccontami, Amore mio di Eugenio Tavares, Mornas, Canzoni creole

Raccontami amore mio
da che parte è il cielo;
ed anche la ragione per cui si apre,
quando ti vedo sorridere.
Il cielo è pace, è grazia, grazia d'Amore!
quando siamo noi due soli,
siamo il cielo Io e Te....

Ama e fa' ciò che vuoi di Sant'Agostino

Ama
e fa' ciò che vuoi;
se taci,
taci per amore;
se correggi,
correggi per amore;
se perdoni,
perdona per amore;
abbi sempre in fondo al cuore
la radice dell'amore;
da questa radice
non possono che sorgere
cose buone.

Preghiera semplice della famiglia

Signore, fa' della nostra famiglia uno strumento della tua pace:
dove prevale l'egoismo, che portiamo amore,
dove domina la violenza, che portiamo tolleranza,
dove scoppia la vendetta, che portiamo riconciliazione,
dove serpeggia la discordia, che portiamo comunione,
dove regna l'idolo del denaro, che portiamo libertà dalle cose,
dove c'è scoraggiamento, che portiamo fiducia,
dove c'è sofferenza, che portiamo consolazione,
dove c'è solitudine, che portiamo compagnia,
dove c'è tristezza, che portiamo gioia,
dove c'è disperazione, che portiamo speranza.

O Maestro, fa' che la nostra famiglia non cerchi tanto di accumulare, quanto di donare,
non si accontenti di godere da sola ma sappia condividere.
Perché c'è più gioia nel dare che nel ricevere,
nel perdonare che nel prevalere,
nel servire che nel dominare.

Così costruiremo insieme una società solidale e fraterna.
Amen.

Accompagnaci Maria

O Vergine Santa di Piedigrotta
accompagnaci ancora
nel nuovo tratto di strada
che insieme iniziamo a percorrere.
Tu a Cana di Galilea
con dolce premura ti sei preoccupata
del disagio degli sposi
rimasti senza il vino della festa
e hai ordinato a Gesù, tuo figlio,
di procurarne del nuovo
così che gli invitati
ritrovassero la gioia della loro convivialità.
Aiutaci, o Madre, a riempire di Gesù
gli otri della nostra vita.
Spronaci a seguire i suoi comandi,
ad imitare il suo esempio,
a spargere i segni della sua tenerezza.
Di amore e di forza,
di perdono e di gioia
rimanga colma la nostra dispensa.
Ti diamo la mano, o Madre,
e consegniamo il cuore.
Tienici stretti a te
e incoraggiaci a fare
ciò che egli ci dirà ogni giorno.

Angeli con un'ala soltanto di Don Tonino Bello

Voglio ringraziarti, Signore, per il dono della vita.

Ho letto da qualche parte che gli uomini sono angeli con un'ala soltanto: possono volare solo rimanendo abbracciati.

A volte nei momenti di confidenza oso pensare, Signore, che anche Tu abbia un'ala soltanto, l'altra la tieni nascosta... forse per farmi capire che Tu non vuoi volare senza me.

Per questo mi hai dato la vita, perché io fossi tuo compagno di volo.

Insegnami allora a librarmi con Te perché vivere non è trascinare la vita, non è strapparla, non è rosicchiarla: vivere è abbandonarsi come un gabbiano all'ebbrezza del vento; vivere è assaporare l'avventura della libertà, vivere è stendere l'ala, l'unica ala con la fiducia di chi sa di avere nel volo un partner grande come Te.

Ma non basta saper volare con Te, Signore: Tu mi hai dato il compito di abbracciare anche il fratello, e aiutarlo a volare. Ti chiedo perdono, perciò, per tutte le ali che non ho aiutato a distendersi: non farmi più passare indifferente davanti al fratello che è rimasto con l'ala, l'unica ala, inesorabilmente impigliata nella rete della miseria e della solitudine e si è ormai persuaso di non essere più degno di volare con Te: soprattutto per questo fratello sfortunato dammi, o Signore, un'ala di riserva.

Qualcuno ci guidava di Pieter Van Der Meer

Non ti pare meraviglioso?
Io non ti conoscevo,
tu ignoravi la mia esistenza.

Pensa; e se le strade della vita
sulle quali noi camminiamo
non si fossero mai incontrate?

Una inezia, un ostacolo qualunque,
e noi saremmo rimasti lontani,
non ci saremmo conosciuti mai.

Sono talmente convinto
che era necessario che noi ci incontrassimo
che questo pensiero mi fa paura.

Dovevamo incontrarci,
perché Qualcuno ci guidava.

Sul palmo della sua mano

Possa la strada venirvi incontro
possa il vento sospingervi dolcemente
Possa il mare lambire la vostra terra
e il cielo coprirvi di benedizioni.
Possa il sole illuminare il vostro volto
e la pioggia scendere lieve sul vostro campo.
Possa Iddio tenervi sul palmo della Sua mano
fino al vostro prossimo incontro
Possa la sua leggerezza largamente benedirvi

Quanti pensieri di Alberto Mele

Quanti pensieri, quanti sogni abbiamo fatto da ragazzi su questo giorno.

Quante volte ci siamo scoperti con un sorriso limpido e indolore caduto sulle labbra, immaginandoci immersi in un “per sempre” pieno d’amore e di serenità.

Crescendo, ci accorgiamo di quanto invece la vita pretenda concretezza e disillusione, risolutezza e cinismo.

Ci hanno detto che c’è un tempo per sognare ed un altro in cui conta soltanto la realtà.

Ora, in questo giorno, tutto ciò che siamo converge nella vita di coloro che amiamo, con cui ci apprestiamo ad iniziare un seppur faticoso percorso, pieni di speranza e di numerosi buoni propositi.

In questo giorno chiediamo a Dio e a chi ci vuol bene, di essere testimoni attivi di una promessa che mai vorremmo sia delusa, una promessa carica di Amore, di lealtà, di rispetto, di comprensione.

In questo giorno che non è un inizio, né tantomeno una fine, bensì soltanto un punto fermo dentro il quale rinchiudere le aspettative di una vita intera, vissuta accanto ad un’unica persona, così sicuri come siamo di volerlo, che pretendiamo che la terra tutta, da Cristo a l’ultimo dei nostri amici, sia partecipe di questa nostra infinita gioia. E grazie anche a tutti loro, ricordarlo per sempre.

www.insiemeonline.it